



Roma, 11 aprile 2017

NAZIONALE UNDER 19 FEMMINILI

La festa delle Azzurrine per la qualificazione all'Europeo. Tavecchio: "Siete state grandi"

"Grandi ragazze! Le Azzurrine di mister Sbardella hanno compiuto una straordinaria impresa perché arrivare prime in un girone con Svezia, Norvegia e Serbia sembrava impossibile alla vigilia". Queste le parole del presidente federale Carlo Tavecchio, che ha raggiunto telefonicamente il tecnico della Nazionale Under 19 Femminile Enrico Sbardella complimentandosi per la qualificazione alla Fase Finale del Campionato Europeo conquistata ieri grazie al successo in extremis con la Norvegia: "La qualificazione – ha sottolineato Tavecchio - è il giusto premio per il lavoro che l'Under 19 sta facendo, così come le altre Nazionali femminili, ed è uno sprone per tutto il movimento calcistico italiano nel fare di più e bene per lo sviluppo del calcio femminile".

Protagonista insieme a Benedetta Glionna della vittoria in rimonta contro le padrone di casa della Norvegia è stata Marta Mascarello che, entrata in campo nella ripresa, ha trasformato in pieno recupero il calcio di rigore del 2-1, un gol che ha spalancato alle Azzurrine le porte del paradiso: "Dei secondi che hanno preceduto il rigore – racconta la centrocampista classe '98 del Cuneo – ricordo poco o niente. Alessia (Cavicchia, ndr) ha preso il pallone e mi ha detto 'calcialo tu'. Ho valutato se incrociare il tiro o meno, mi sono passate tantissime cose per la testa: sapevo che se la Serbia stava battendo la Svezia e che se avessi segnato ci saremmo qualificate. Alla fine ho deciso di calciare forte, centrale, il portiere ha intuito ma è andata bene".

E' un film a lieto fine, una favola da raccontare un giorno ai nipotini. E da condividere subito con i propri genitori: "La prima telefonata l'ho fatta a mamma e papà, erano felicissimi. Papà allena una squadra Juniores, ma, per quanto possa sembrare strano, a casa parliamo raramente di calcio. Certo, ogni tanto qualche consiglio me lo dà". Qualche altro segreto lo ha rubato ad un altro giovane talento Azzurro: "Non ho un grande passo – si descrive Marta – il mio punto forte è la visione di gioco. Mi piace tantissimo Verratti, la personalità con cui difende il pallone anche quando è pressato. Diciamo che mi ispiro un po' a lui e ad Andrea Pirlo".

Nuove prove attendono nei prossimi mesi le Azzurrine, che ad agosto voleranno in Irlanda del Nord per giocare la Fase Finale del Campionato Europeo: "Io come molte mie compagne – sottolinea Marta – dovrò prima fare gli esami di maturità. Sarà un'estate diversa, bellissima. Dopo la sconfitta con la Svezia sapevamo che la qualificazione non dipendeva più soltanto da noi, ma ci siamo dette 'proviamoci fino in fondo'. E' stata un'emozione





pazzesca”.

Il condottiero del gruppo è Enrico Sbardella che, anche quando la qualificazione sembrava un’utopia, ha continuato a spronare la sua squadra. A giugno a Belfast ci sarà il sorteggio dei gironi della Fase Finale, ma intanto è giusto assaporare fino in fondo il sapore di una qualificazione che rappresenta il meritato riconoscimento al lavoro di tutto lo staff: “Le ragazze sono state bravissime – ribadisce – ci hanno creduto sino alla fine e ci hanno regalato una grande gioia. La qualificazione è frutto del lavoro che stiamo portando avanti sotto il coordinamento di Antonio Cabrini e con la collaborazione di due tecnici esperti come Rita Guarino e Massimo Migliorini”.

Risultati e classifica del Gruppo 5

Prima giornata (5 aprile)

Serbia-ITALIA 0-3

Norvegia-Svezia 2-2

Seconda giornata (7 aprile)

Svezia-ITALIA 2-0

Norvegia-Serbia 2-0

Terza giornata (10 aprile)

Norvegia-ITALIA 1-2

Serbia-Svezia 2-0

Classifica: ITALIA 6 punti, Svezia e Norvegia 4, Serbia 3

***Accedono alla Fase Finale del Campionato Europeo, in programma ad agosto in Irlanda del Nord, le vincitrici dei 6 gironi e la migliore seconda classificata**

